Episode 146

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 29 ottobre 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Emanuele: Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma parleremo della nave militare americana

avvistata al largo delle contestate isole cinesi. Tratteremo, inoltre, il terremoto che ha colpito Afghanistan e Pakistan lunedì scorso. Proseguiremo poi con la notizia della scoperta di un materiale che potrà rendere i computer milioni di volte più veloci. Infine,

termineremo la prima parte del nostro programma con il rapporto pubblicato

dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che avverte i consumatori che carni lavorate

sono in grado di provocare tumori.

Emanuele: Il consumo di questo genere di carne potrebbe causare il cancro? Non è una novità che

gli esperti sanitari lanciano un comunicato del genere.

Benedetta: È vero, non è la prima volta che i consumatori sono informati della pericolosità delle carni

trattate e del fatto che non sono la scelta migliore.

Emanuele: Che cosa dice questo rapporto ... quali sono le ultime notizie?

Benedetta: Emanuele, ne discuteremo tra poco. Adesso, piuttosto, è venuto il momento di

annunciare gli argomenti che tratteremo nella seconda sezione del nostro programma, dedicato come sempre alla lingua e alla cultura italiana. Il segmento grammaticale sarà dedicato a un ripasso generale del presente indicativo e dei verbi regolari. Concluderemo

la puntata di oggi, poi, con l'utilizzo di una nuova espressione idiomatica: "Essere /

Diventare un asso".

Emanuele: Ottima selezione Benedetta, come sempre!

Benedetta: Grazie Emanuele. Allora non aspettiamo neanche minuto: alziamo il sipario!

News 1: Nave militare americana avvistata al largo delle contestate isole artificiali cinesi

Martedì mattina il cacciatorpediniere statunitense, USS Lassen, si è avvicinato a 12 miglia marine dalle contestate isole artificiali nel Mar Cinese Meridionale, violando così il tratto di mare in cui la Cina rivendica la propria sovranità. L'episodio è accaduto nei pressi degli atolli di Subi e Mischief, nelle isole Spratly. La nave da guerra, tuttavia, ha oltrepassato l'area senza alcun incidente.

Le barriere coralline, un tempo sommerse, sono state trasformate in isole con un mastodontico progetto di costruzione iniziato alla fine del 2013. La Cina, inoltre, rivendica la maggior parte dei mari del sud e dell'est della Cina, ma altri paesi del Sud-Est asiatico hanno rivendicato l'arcipelago Spratly e le isole circostanti, ritenendole in possesso di ricche risorse d'acqua.

La Cina ha costruito le isole artificiali allo scopo di affermare su di esse la propria sovranità, con il fine ultimo di poter esercitare il controllo delle risorse naturali e dei diritti di pesca. Il passaggio della nave americana è stato percepito dalle autorità cinesi come un affronto: "Il cacciatorpediniere americano ha oltrepassato illegalmente il territorio cinese", affermano da Beijing, mentre da Washington sostengono che il vascello navigava legalmente in acque internazionali.

Emanuele: Benedetta, considerando tutti i precedenti avvertimenti della Cina, ho pensato che la

loro reazione sarebbe dovuta essere... più forte. A dire il vero, non ero nemmeno sicuro

se gli Stati Uniti sarebbero andati avanti con i loro piani.

Benedetta: Sì! Non è raro che il Dipartimento della Difesa statunitense conduca operazioni simili in

tutto il mondo per contestare eccessi di potere sui mari. Questo fa parte del "Freedom of

Navigation Program".

Emanuele: Conosco l'argomento e ho capito le intenzioni statunitensi. Ma considerando gli interessi

della Cina, l'azione è stata intesa come una vera sfida.

Benedetta: Beh, dipende dai punti di vista.

Emanuele: Esattamente! Secondo il diritto internazionale, è chiaro che la Cina non ha alcuna

sovranità territoriale su quelle acque. E se davvero le isole fossero state territorio cinese, in ogni caso la nave americana avrebbe avuto il diritto di passare entro le 12 miglia dalla costa. Lo stabilisce la regola del "passaggio inoffensivo", che garantisce la navigazione a

tutte quelle imbarcazioni che non conducono manovre militari.

Benedetta: Emanuele, ciò che veramente mi preoccupa è cosa si nasconde dietro la costruzione di

queste isole. Quali sono le vere intenzioni della Cina?

Emanuele: So cosa stai pensando ... ma, da Beijing affermano che non esiste nessun piano militare.

Benedetta: Dici di no? Allora perché stanno fabbricando strutture belliche, edifici fortificati e piste

d'atterraggio per aerei ed elicotteri?

News 2: Forte terremoto colpisce Afghanistan e Pakistan

Lunedì, intorno alle ore 14:00, un potente terremoto ha colpito Afghanistan e il Pakistan settentrionale. L'epicentro è stato registrato nella regione Hindu Kush dell'Afghanistan, nella provincia di Badakhshan, a circa 256 chilometri a nordest della capitale Kabul. La scossa è stata avvertita oltre i confini del Tagikistan, della Cina, e parti del nord dell'India.

Secondo il US Geological Survey il terremoto, di magnitudo stimato a 7,5 gradi della scala Richter, è durato per un massimo di 45 secondi e ha provocato blackout elettrici e danneggiato gli edifici di una regione molto vasta. I funzionari sostengono che in Pakistan più di 1.600 persone sono rimaste ferite e che le case distrutte ammontano a 4.000.

Secondo una dichiarazione dall'ufficio del presidente Ashraf Ghani, la situazione in Afghanistan è devastante, con 7.600 abitazioni rase al suolo e i militari che hanno avuto l'ordine di tenersi pronti a prestare soccorso. È accertato che nei due paesi, 360 persone hanno già perso la vita, e i vari funzionari hanno affermato che la cifra continuerà a salire.

Emanuele: Il numero sicuramente aumenterà, in particolare in Afghanistan, dove molte persone

sono rimaste intrappolate sotto cumuli di macerie ... Benedetta, il vero problema in questo momento è raggiungere quelle zone remote e montuose. Il terremoto ha danneggiato le vie d'accesso e la comunicazione è scarsa. Le frane che spesso

colpiscono i pendii di quelle regioni, poi, possono rappresentare un vero problema per i

soccorritori.

Benedetta: E la minaccia rappresentata dai combattenti Talebani? Sono sicura che sia questa una

delle principali preoccupazioni.

Emanuele: La buona notizia è che anche i ribelli talebani si sono impegnati a prestare soccorso e ciò

ha dato coraggio ai vari operatori umanitari a partire verso quelle regioni.

Benedetta: Mi fa piacere sentirlo. Queste persone vivono in villaggi isolati e hanno un disperato

bisogno di cibo e cure mediche.

Emanuele: Ma soprattutto tende e coperte! La mia preoccupazione principale è il tempo. Alcune

zone sono state colpite da forti piogge e neve negli ultimi giorni. Migliaia di persone hanno passato la notte all'aperto sotto temperature gelide, terrorizzati di tornare in casa

per paura d'eventuali scosse d'assestamento. Sembra che in questo momento gli

elicotteri siano il modo migliore e forse anche l'unico in grado di trasportare i rifornimenti

alle comunità colpite dal sisma.

News 3: Gli scienziati realizzano un materiale che potrebbe rendere i computer milioni di volte più veloci

Il 19 Ottobre scorso un gruppo di fisici dell'Università di Harvard, guidati dal professor Eric Mazur, ha pubblicato sulla rivista scientifica "Nature Photonics" un articolo che annuncia la creazione di un materiale in cui "la velocità di fase della luce è infinita". Questa scoperta ci avvicinerà ai computer ultra veloci, basati sulla luce.

È definita "velocità di fase" la velocità della cresta delle onde che iniziano a oscillare quando la luce colpisce un materiale. Gli scienziati di Harvard hanno creato un materiale che permette alle creste d'onda di muoversi infinitamente veloci. Queste particolari condizioni hanno fornito agli scienziati gli elementi per scoprire un modo per trattare i fotoni allo stesso modo in cui sono manipolati gli elettroni, cosicché i fotoni possano essere utilizzati per elaborare suoni e informazioni.

Il light-powered telecomunication permetterebbe a telefoni e computer di compiere questo lavoro milioni di volte più velocemente. Poiché la luce conserva meglio l'energia degli elettroni, la durata delle batterie sarebbe conseguentemente molto superiore.

Emanuele: Questa è una scoperta incredibile, capace di generare una rivoluzione tecnologica!

Niente può viaggiare a una velocità più veloce della luce!

Benedetta: Sono d'accordo con te, quest'invenzione dovrebbe essere rivoluzionaria per le attuali

tecnologie che utilizzano le onde elettromagnetiche.

Emanuele: Hai proprio ragione! Le onde elettromagnetiche si trovano ovunque. Gli elettroni sono

dentro i nostri cellulari e il loro movimento ondulatorio permette di generare onde che viaggiano verso le antenne delle compagnie telefoniche. Una volta raggiunti altri

elettroni, questi inizieranno a muoversi su e giù, creando l'onda che sarà rilevata, trasformata in segnali elettrici e poi tramutata in segnale audio. È dunque grazie agli

elettroni che possiamo parlare al telefono.

Benedetta: ..e cosa succederà quando gli elettroni verranno sostituiti dalle tecnologie che utilizzano

le particelle di luce?

Emanuele: Esattamente non lo so. Attualmente la luce è usata per trasportare segnali lungo i cavi in

fibra ottica, mentre usiamo gli elettroni per elaborare il suono e le informazioni nei nostri telefoni e computer. Facciamo questo perché i fotoni sono difficilmente manipolabili,

mentre gli elettroni possono essere trattati in modo relativamente più semplice.

Benedetta: Sembra fantascienza! Gli scienziati dicono che questo materiale è in grado di piegare la

luce, strizzarla o addirittura girarla. Questo è veramente incredibile! Ciò significa che le potenzialità commerciali di questa scoperta sono enormi. Computer basati sulla luce!

Emanuele: Wow!

Benedetta: Che cosa?

Emanuele: Benedetta, questa è la prima volta che ti vedo entusiasta di una scoperta tecnologica!

News 4: L'Organizzazione Mondiale della Sanità mette in guardia dalle carni lavorate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato lunedì scorso un rapporto in cui viene detto che le carni lavorate possono generare il cancro. Un comitato internazionale di esperti ha precisato che mangiarne 50 grammi al giorno, aumenta la probabilità di contrarre il tumore al colon del 18%.

Si definiscono carni lavorate quelle sottoposte a un processo di trasformazione che ne estende la durata di conservazione oppure ne modifica il sapore. I metodi comunemente utilizzati sono l'affumicamento, la essicazione, l'aggiunta di sale oppure di conservanti. Le carni lavorate comprendono pancetta, salsicce, hot dog, salumi, il corned beef, prosciutto e carne in scatola.

Dopo aver riesaminato accuratamente tutti gli studi in letteratura sul tema, il gruppo di esperti ha classificato il consumo di carne rossa come "presumibilmente cancerogeno per l'uomo" affermando, però, di avere a disposizione "poche prove conclusive". L'organizzazione ha poi invitato alla moderazione: "La carne rossa è un importante fonte di ferro, zinco e vitamina B12 e perciò i benefici per la salute sono innegabili. Le conclusioni del comitato sono state accolte con notevole ostilità da parte dell'industria della carne, mentre alcuni gruppi ambientalisti hanno già chiesto etichette d'avvertimento sulle carni in vendita.

Emanuele: Pancetta, salame, prosciutto ... Adesso tutto ciò che amo diventa proibito?

Benedetta: Ma, no Emanuele, niente è vietato! Nessuno dice che non potrai più mangiare queste

carni, ma piuttosto che questa potrebbe essere una buona occasione per ripensare alla nostra dieta: ridurre, piuttosto che rinunciare totalmente alle carni rosse e lavorate.

Emanuele: Questo posso farlo senza alcun problema. Gli esperti, però, inseriscono le carni lavorate

nella stessa categoria del plutonio e dell'alcool!

Benedetta: L'elenco serve a catalogare sostanze e alimenti che provocano il cancro. Tuttavia, ciò

non significa che siano ugualmente pericolose. Per fare un esempio, un panino alla

pancetta non è così pericoloso come il tabacco.

Emanuele: Questo è ovvio! Non credo che magniare occasionalmente un panino al prosciutto sia

così dannoso per la mia salute.

Benedetta: Dai Emanuele, avere una dieta sana non significa abbandonare la carne ma piuttosto

cibarsi di tutto con moderazione.. È necessario, infatti, includere fibre, frutta e

verdura...

Emanuele: E come facciamo a sapere se le verdure sono sicure? Che dire di ortaggi e frutta

contaminati da pesticidi?

Benedetta: Emanuele, è più sicuro mangiare verdure che la carne.

Emanuele: Hmmm... Davvero ?! Allora ascolta bene... L'Environmental Working Group (EWG),

un'organizzazione senza scopo di lucro, ha pubblicato l'elenco di frutta e verdure più

contaminate dall'inizio di quest'anno.

Benedetta: E...?

Emanuele: Per il quinto anno di fila le mele sono state classificate le più contaminate. L'elenco poi

comprende i 12 tipi di frutta e verdura con la più alta quantità di residui di pesticidi.

Benedetta: Mangia frutta Emanuele! Mangia frutta e verdura biologica!

Grammar: Overview of the Present Indicative of Irregular Verbs

Benedetta: Che cosa ne pensi dei vitalizi parlamentari?

Emanuele: Hai intenzione di rovinarmi la giornata? Così **sto** male! Scusami, ma questo è un

argomento che riesce sempre a irritarmi.

Benedetta: Ottimo! Mi piace coinvolgerti in discussioni appassionate. Però, prima d'iniziare, credo

che dovremmo fare una premessa.

Emanuele: La faccio io! I vitalizi **sono** dei compensi monetari che i rappresentanti di Camera e

Senato percepiscono a vita dopo aver raggiunto alcuni requisiti e una certa anzianità

di servizio.

Benedetta: Si tratta, dunque, di parlamentari in pensione.

Emanuele: Esatto! In altre parole, il vitalizio è il compenso che si riceve per l'attività svolta in

Parlamento.

Benedetta: Va bene, penso che il concetto adesso sia abbastanza chiaro. Adesso dimmi: secondo

te, che cos'è che fa tanto arrabbiare gli italiani?

Emanuele: I vitalizi **sono** dei privilegi, vere e proprie rendite il cui ammontare **è** sempre più

distante dalle pensioni della gente comune.

Benedetta: Ti rivelo una curiosità: lo sapevi che ci sono politici che percepiscono una rendita

dopo aver svolto soltanto un giorno di presenza in Parlamento?

Emanuele: Che assurdità!

Benedetta: Sai quanto percepiscono in media? A seconda dell'anzianità di servizio, le cifre

oscillano dai 2.700 ai 7.200 euro al mese.

Emanuele: Loro sì che **stanno** bene! Niente di nuovo sotto il sole, comunque...

Benedetta: Adesso ti rivelo quanto costa ai contribuenti italiani il mantenimento delle pensioni

d'oro degli ex-parlamentari. **Sei** pronto ad ascoltare?

Emanuele: Soltanto un attimo. Lasciami allacciare le cinture di sicurezza. **Ho** paura che un impeto

di rabbia mi faccia cadere dalla sedia... OK, adesso **sono** pronto!

Benedetta: 230 milioni di euro all'anno. Te lo saresti mai immaginato?

Emanuele: Scioccante! Vuoi sapere cos'è che mi irrita? Il fatto che alcuni onorevoli in pensione

ricevano una somma anche quindici volte superiore ai contributi da loro versati.

Benedetta: Hai un esempio?

Emanuele: Ho letto il caso clamoroso di un politico che, dopo aver versato 60.000 euro di

contributi, pari a quattro anni di versamenti, ne aveva ricevuti 900.000. Ti sembra

corretto?

Benedetta: No! Una proporzione del genere, naturalmente, non si applica ai cittadini comuni.

Emanuele: Ovviamente no! Per loro vale il normale metodo contributivo: giunto all'età

pensionabile, il contribuente incassa una somma calcolata sulla base di quanto ha

versato durante la sua vita lavorativa.

Benedetta: Eppure, il principio su cui si fondano i vitalizi non è del tutto errato...

Emanuele: In che senso?

Benedetta: Chi si avvicinava alla politica doveva abbandonare il proprio lavoro e, soprattutto,

doveva essere immune da qualsiasi condizionamento economico.

Emanuele: Dunque, incorruttibile...

Benedetta: Sì! Per queste ragioni, il Legislatore, nel dopoguerra, ha pensato che un'indennità

sicura, percepita a fine carriera politica, potesse essere la soluzione ideale.

Emanuele: Un ragionamento logico... ma un po' utopistico! Oggi c'è maggiore informazione e gli

italiani **sono** sempre più consapevoli che i vitalizi parlamentari **sono** una vera

ingiustizia.

Benedetta: Sì, è vero, sembra che l'esistenza dei vitalizi irriti tutti, eccetto la casta di deputati e

senatori che continua a bocciare le proposte di riforma. Tu pensi che un giorno

saranno aboliti?

Emanuele: Ormai sono diventato pessimista come Che Guevara. Sai cosa diceva? "Siate realisti,

chiedete l'impossibile".

Expressions: Essere/Diventare un asso

Emanuele: Trovare un parcheggio stamattina è stato un dramma. Per fortuna, anni di esperienza

in Italia mi hanno insegnato a destreggiarmi in spazi ridotti.

Benedetta: Questo è vero. Guidare nel traffico delle città italiane può essere molto stressante. È

un'attività che può mettere a dura prova anche gli automobilisti più esperti.

Emanuele: Esatto! Ed è per queste ragioni che io ritengo di **essere un asso** al volante.

Benedetta: Come sei modesto! Sentiamo: se dovessi esprimere un giudizio sulla tua bravura con

un numero che va da uno a dieci, che voto ti daresti?

Emanuele: Sicuramente nove e mezzo. Non mi do un punteggio pieno soltanto perché non credo

nella perfezione e sono convinto che nella vita si possa sempre migliorare.

Benedetta: Qualsiasi straniero dubiterebbe dell'obiettività del tuo giudizio. Dopo tutto, sono tanti

gli italiani che credono di essere un asso alla guida.

Emanuele: E... questo non corrisponde alla realtà?

Benedetta: Sembra di no! Un'indagine condotta da un'agenzia francese a livello europeo ha

rivelato che, secondo altri paesi, gli automobilisti italiani sono i più irresponsabili.

Emanuele: Beh, sarà anche vero che, tra tutti gli abitanti dell'Unione, siamo i più irrispettosi delle

regole... ma questo non c'entra nulla con la nostra abilità nel guidare un veicolo.

Benedetta: Dai, non dirmi che sulle strade italiane non si trovano persone imprevedibili e

distratte. Per non parlare, poi, degli automobilisti stressati e aggressivi!

Emanuele: Va bene, hai vinto tu: forse gli italiani non **sono degli assi** alla guida, così come non

sono molto propensi al rispetto assoluto delle regole.

Benedetta: Esatto! Basta pensare al mancato rispetto dei limiti di velocità e delle distanze di

sicurezza, oppure alle manovre azzardate durante i parcheggi.

Emanuele: Non **siamo degli assi** nemmeno nella tecnica di parcheggio?

Benedetta: Sembra proprio di no!

Emanuele: Dillo a uno straniero di fare un parcheggio in retromarcia su una strada in discesa in

cui, completata la manovra, lo spazio tra due macchine è così ridotto che perfino una

mosca farebbe fatica a passare.

Benedetta: Beh, le mosche hanno le ali e non hanno bisogno di attraversare le strade a piedi.

Emanuele: Era un esempio iperbolico! Lo dicevo per accentuare il fatto che nelle città italiane ci

sono talmente pochi spazi liberi che gli automobilisti, per sopravvivere, devono essere

dei veri **assi** del parcheggio.

Benedetta: Sai cosa ha portato all'Italia tutta questa gente abile a destreggiarsi negli spazi

angusti? Il record europeo di incidenti lievi!

Emanuele: Allora dobbiamo ringraziarli per non averci regalato il primato degli incidenti mortali.

D'altronde, bisogna usare il paraurti per farsi spazio tra due macchine...

Benedetta: Ciò non toglie che alla guida siamo un po' inaffidabili. Hai mai sentito parlare di

parcheggi in seconda oppure in terza fila?

Emanuele: Ma perché sei così ossessionata dallo stile di guida degli automobilisti incivili?

Benedetta: Oh! Vogliamo parlare di maleducazione? Che ne pensi della gente che esterna le

proprie frustrazioni con gesti e parole offensive?

Emanuele: Non ti scaldare! Noi italiani siamo gente passionale e amiamo esprimere il nostro

disappunto in modo un po'... colorito.

Benedetta: Va bene, forse ora sarebbe meglio parlare d'altro.